



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Sicilia  
Servizi Tecnici

Palermo, 04/10/2017

Prot. 20505 /2017

**Oggetto:** AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BONIFICA DA AMIANTO E DA RIFIUTI INQUINANTI DELL'AREA DENOMINATA EX AEROPORTO MILITARE DI CASTELVETRANO (TP).

SCHEDA PATRIMONIALE TPB0366.

### VERBALE DI CONSEGNA

*(art. 130 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)*

L'anno duemiladiciassette, il giorno 04 del mese di Dicembre:

#### VISTA

- la necessità di procedere con l'affidamento del servizio di bonifica e di messa in sicurezza dell'area di cui all'oggetto - Scheda patrimoniale TPB0366;
- la lettera d'invito Prot. n. 2017/ 17994 /DRSI del 19/10/2017 con cui l'Agenzia del Demanio, per l'assegnazione del predetto intervento ha utilizzato la procedura di affidamento mediante MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs 50/2016, mediante ordine di acquisto sul Mercato delle PP.AA, utilizzando come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo,



---

determinato mediante offerta rispetto al prezzo stimato sulla scorta del computo metrico;

- l'art. 338 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato F;
- l'art. 130 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Il Responsabile del Procedimento propone la consegna del servizio in oggetto alla Ditta BALISTRERI SRL.

Il sottoscritto Arch. Nicola Todaro, in qualità di RUP in servizio presso la sede della Direzione Regionale Sicilia dell'Agencia del Demanio, ed alla presenza del signor:

- Libertino Balistreri, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta;

ha proceduto alla consegna dell'intervento attenendosi alle prescrizioni del citato art. 130 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Alla presenza continua di tutti gli intervenuti sono state concordate le modalità utili per espletamento dello stesso.

La Ditta dichiara di non avere difficoltà e dubbi, di essere perfettamente informata di tutti i suoi obblighi e di accettare con il presente atto, senza eccezioni di sorta, la formale consegna dell'intervento "a corpo" in oggetto, che secondo quanto stabilito nel presente verbale dovrà essere iniziato, e dovrà essere compiuto a regola d'arte e in sicurezza entro i termini previsti nell' RDO\_t1779862, e nel Capitolato d'Appalto.

La tempistica contrattuale decorrerà dalla sottoscrizione del Verbale di Concreto Inizio Lavori, che verrà sottoscritto da questa S.A. con la Ditta Balistreri, direttamente in sito. Il predetto verbale seguirà le comunicazioni che la Ditta avrà effettuato agli organi di vigilanza competenti.

Le tempistiche richiamate, non contemplano tutti i termini temporali non ascrivibili alla diretta responsabilità della Ditta, e pertanto dipendenti da terzi soggetti coinvolti (enti territoriali competenti, forniture di materiali, etc..).

---

La Ditta si impegna a presentare, alla scrivente ed agli organi territorialmente competenti il Piano di Lavoro, secondo la procedura d'urgenza, motivata dall'obbligo di ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, come prescritto dall'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 256 c. 5 D.Lgs. 81/2008.

Nelle fattispecie di cui agli articoli di cui al precedente capoverso, si prevede che l'obbligo del preavviso di 30 giorni non si applichi. In tale ultima ipotesi nel piano di lavoro, oltre alla data, deve essere fornita dal datore di lavoro indicazione dell'orario di inizio delle attività. Il piano di lavoro non sostituisce il P.O.S. [allegato XV D.Lgs. 81/2008] a meno che non sia conforme ai requisiti di entrambi i documenti nell'intestazione e nei contenuti.

Il piano di lavoro soddisfa l'adempimento della notifica art. 250 D.Lgs. 81/2008.

Il documento dovrà contenere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente esterno, e le informazioni sui seguenti punti:

## PIANO DI LAVORO PER DEMOLIZIONE O RIMOZIONE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (art. 256 comma 2 – D.Lgs. 81/2008)

### Elenco dei contenuti

#### **1. COMMITTENTE**

- Se persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza;
- Se persona giuridica: ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, indirizzo di residenza della sede legale, dati anagrafici del rappresentante legale.

#### **2. DITTA ESECUTRICE DELLA BONIFICA che presenta il piano di lavoro**

- Ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, indirizzo della sede, recapiti telefonici e fax, e-mail, dati anagrafici del rappresentante legale;
- Iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali: numero e data di iscrizione, categoria, classe;



- 
- Personale dipendente: numero totale dipendenti, numero dipendenti con abilitazione alla bonifica amianto, numero dipendenti impiegati nello specifico intervento di bonifica.

### 3. CANTIERE

- Denominazione del cantiere, indirizzo, tipo di opera (si intende l'opera che viene realizzata nel cantiere in generale, a prescindere dalla bonifica, ad esempio: rifacimento copertura, demolizione edificio, realizzazione di opere e infrastrutture stradali, modifica impianti);
- Natura dei lavori di bonifica: tipo di lavoro (ad esempio: rimozione della copertura, rimozione tubazioni in cemento amianto etc.), tipo di amianto (ad esempio: matrice compatta, friabile, reso friabile dalle modalità di bonifica), quantitativo da bonificare, integrità del materiale;
- Data Inizio Lavori: all'atto della presentazione del piano deve essere indicata la data di inizio dei lavori di bonifica e la loro durata prevista;
- Nel caso di amianto friabile o reso friabile dalla modalità di demolizione: dati analitici sul materiale, modalità di allestimento e collaudo statico e dinamico della zona confinata, UDP, UDM (allegare planimetria), modalità di accesso e uscita dalla zona confinata, procedura di uscita dei materiali al termine della bonifica, modalità per effettuare la pulizia finale al termine della rimozione;
- Nel caso di copertura in cemento amianto: Modalità di rimozione e demolizione dei materiali; estensione della superficie, altezza minima e massima da terra, tipo di copertura (ad esempio: piana, inclinata, a falda, curva, a shed), anno posa, stato di conservazione, destinazione d'uso dell'edificio, presenza di contro soffitto, lati prospicienti il vuoto, struttura portante (ad esempio: travi a Y, solaio capriate in ferro o legno), pedonabilità della copertura, presenza di canali di gronda e lucernai;
- Nel caso di tubazioni in cemento amianto: lunghezza, diametro, localizzazione (ad esempio: stradale, luogo aperto non stradale, luogo chiuso), modalità di scavo (fermo restando che le misure di sicurezza per gli scavi saranno dettagliate nel P.O.S);

- 
- Nel caso di vinil-amanto: presenza di amianto nell'adesivo sottostante al materiale.

#### **4. PRECAUZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- Misure per la protezione di terzi;
- Segnaletica di cantiere;
- Misure per la protezione e decontaminazione del personale incaricato dei lavori;
- Sistemi adottati per evitare il rischio di cadute dall'alto con disegni esecutivi degli allestimenti di sicurezza (qualora il piano di sicurezza non soddisfi i contenuti del POS);
- Disponibilità di spogliatoio, servizi igienici, acqua;
- Modalità e luogo stoccaggio temporaneo;
- Valutazione microclima all'interno del cantiere.

#### **5. MODALITÀ D'INTERVENTO**

- Modalità di rimozione: materiali, attrezzature, prodotto incapsulante utilizzato, tecniche impiegate, modalità di accesso in quota;
- Valutazione della presumibile esposizione ad amianto dei lavoratori durante gli interventi di bonifica (solo per interventi di bonifica su amianto in matrice friabile);
- Monitoraggi ambientali durante l'esecuzione: punti di monitoraggio ambientale, monitoraggi personali (solo per interventi di bonifica su amianto in matrice friabile);
- Misure previste in caso di superamento dei limiti di esposizione previsti dall'art. 254;
- DPI: tipo di protettori delle vie aeree indicando il FPO e la valutazione della loro idoneità (il valore massimo di esposizione prevista deve essere inferiore a 1/10 del TLV [art. 251 comma 1 "b"], dispositivi anticaduta, protezione del corpo, dei piedi e della testa, altre protezioni;
- Modalità di verifica dell'assenza di rischi dovuti all'amianto al termine dei lavori ed eventuale certificazione di riconsegna.

---

## 6. ALLEGATI

- a) documentazione fotografica;
- b) planimetrie.

Qualora la Ditta lo ritenesse necessario, ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D.Lgs 50/2016, potrà richiedere formalmente la corresponsione delle anticipazioni, pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La Ditta si impegna a comunicare, entro il 07/12/2017, il nominativo e i dati del Responsabile del Sito, manlevando la scrivente da possibili oneri e/o responsabilità.

Inoltre l'Agenzia declina, possibili danni a cose e/o persone.

A tal fine si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

La Ditta

BALISTRERI SRL.

Sig. Libertino Balistreri

**BALISTRERI s.r.l.**  
Amministratore Unico

II RUP

arch. Nicola Todaro

